

Provider	OPI LA SPEZIA ID 708
Partner	Evento accreditato da OPI La Spezia
Titolo	Le aggressioni ai sanitari: storia, situazione e provvedimenti utili a prevenire il problema
ID evento	708-
Data	28 Novembre 2026
Luogo evento	Formia, Ospedale degli Svizzeri Via Appia Lato Napoli, 04023 Formia LT
Responsabili Scientifici	<i>Francesco Falli Infermiere Esperto Componente Osservatorio ONSEPS Ministero della Salute 2022-2025</i>
Destinatari	Tutti i professionisti sanitari 99 partecipanti
Obiettivo Formativo	6 - Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale; obtv di sistema
Ore formative	9
Crediti	9
Razionale	Il fenomeno delle aggressioni ai sanitari in Italia è in costante crescita e rappresenta una vera emergenza sociale e di sicurezza. I dati ufficiali del Ministero della Salute, attraverso l'Osservatorio che ha visto il docente dell'evento come componente nella fase di insediamento e per i primi tre anni di esercizio, evidenziano quanto segue. I numeri: nel corso del 2025 si sono registrate quasi 18.000 aggressioni, che hanno coinvolto oltre 23.000 operatori (infatti un singolo episodio può colpire più persone contemporaneamente). Genere: le donne sono le vittime principali, rappresentando oltre il 60% (e in alcune regioni fino al 70%) dei lavoratori colpiti. Tipologia di violenza: la stragrande maggioranza delle aggressioni è di tipo verbale (circa il 69%) tra insulti, urla e minacce. Tuttavia, le aggressioni fisiche (circa il 25%) con sputi, spintoni, schiaffi o pugni restano una quota allarmante, a cui si aggiunge un 6% di danni alle proprietà e alle strutture. Dove si Rischia di Più, e quali le categorie più colpite: gli infermieri sono in assoluto i più esposti, rappresentando circa il 55-58% delle vittime complessive. Fra questi ovviamente le donne sono colpite con molta maggior frequenza, in quanto l'80% circa del corpo professionale è di genere femminile. Seguono i medici (circa il 16-17%) e gli operatori socio-sanitari (OSS) (circa l'11-12%). I reparti caldi: I contesti a più alto rischio sono i Pronto Soccorso, i servizi

di emergenza-urgenza (118), le aree di degenza ordinaria e le strutture psichiatriche o territoriali.

Gli aggressori: nella quasi totalità dei casi le violenze vengono perpetrate dai pazienti stessi o dai loro familiari/accompagnatori.

Le Cause Principali. Le attese sono spesso la causa scatenante e in certe situazioni le attese non possono semplicemente essere azzerate.

**Programma con i principali
argomenti affrontati**

PROGRAMMA CORSO DI FORMAZIONE

Ore 8,30 apertura lavori

Ore 9 il fenomeno aggressioni nella storia nazionale

Ore 10,30 la Raccomandazione Ministeriale numero 8

Ore 12 i dati e le statistiche dell'ONSEPS: professioni e luoghi al centro del fenomeno aggressioni

Ore 14 possibili provvedimenti per arginare il fenomeno

Ore 16 normative e applicazione

Ore 17 test finale e dibattito conclusivo

DOCENTI DELL'EVENTO (a seguire)

NOME COGNOME	PROFESSIONE DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA /LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA'PROFESSIONALE/FORMATIVA
FRANCESCO FALLI	INFERMIERE/INFERMIERE	COOPSELIOS	DIRETTORE DI STRUTTURA